



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA PARTECIPAZIONE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI COMUNALI
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)
RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Art. 1 – Premesse e riferimenti normativi

Il Comune di Caivano, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4, della Costituzione e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), promuove forme di amministrazione condivisa per la progettazione e gestione di interventi e servizi di interesse generale, realizzati in partenariato con gli Enti del Terzo Settore (ETS).

Il Codice del Terzo Settore, in particolare, riconosce che l'interesse generale può essere perseguito in forma collaborativa e non concorrenziale tra Pubblica Amministrazione ed ETS, mediante strumenti quali:

- co-programmazione,
- co-progettazione,
- accordi di collaborazione,

come chiarito anche dalle Linee Guida per l'attuazione dell'art. 55 CTS, approvate con D.M. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 72/2021.

L'art. 71, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce inoltre che gli enti locali possono concedere in comodato beni immobili non utilizzati per fini istituzionali agli ETS, ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale.

Il Comune ha altresì approvato, con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 34 del 07/08/2025, il Regolamento comunale per l'uso sociale dei beni pubblici, orientato alla valorizzazione civica, sociale e comunitaria delle aree e degli spazi collettivi.

Il presente Avviso:

- non costituisce procedura di gara,
- non configura una concessione di servizi,



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

- non comporta l'applicazione del D.Lgs. 36/2023, poiché rientra nell'ambito della co-progettazione con finalità sociali e ambientali, come previsto dall'art. 55 CTS.

L'Avviso ha la finalità di individuare Enti del Terzo Settore interessati a partecipare al Tavolo di Co-progettazione con il Comune, al fine di definire congiuntamente:

- le modalità di realizzazione e gestione degli Orti Urbani Sociali,
- i criteri di assegnazione e accompagnamento dei cittadini assegnatari degli appezzamenti,
- le attività sociali, educative, ambientali e comunitarie da svolgere nell'area.

La presente procedura è quindi un'indagine pubblica esplorativa finalizzata all'individuazione del partner con cui sviluppare un Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 55 CTS, senza vincolo per l'Amministrazione alla stipula, e con possibilità di revoca o sospensione per motivi di pubblico interesse.

Art. 2 – Oggetto dell'Affidamento

Il presente Avviso ha ad oggetto la manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, finalizzata alla costituzione di un Tavolo di Co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, per la definizione condivisa delle attività connesse alla:

- realizzazione,
- gestione partecipata,
- cura,
- valorizzazione sociale e comunitaria

di Orti Urbani Sociali su aree a destinazione pubblica ricadenti nel territorio del Comune di Caivano.

Gli orti urbani saranno destinati, previo percorso partecipativo, a:

1. cittadini residenti che ne faranno richiesta, ai fini dell'uso diretto di piccoli appezzamenti coltivabili (*indicativamente di 5m × 10m ciascuno*), da assegnarsi a titolo gratuito e per finalità non commerciali;
2. Enti del Terzo Settore selezionati con il presente Avviso, ai fini della:
 - gestione condivisa dell'area;
 - promozione di attività sociali, educative, ambientali e di inclusione;
 - accompagnamento e supporto tecnico-organizzativo dei cittadini assegnatari.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

La localizzazione specifica degli spazi da destinare agli orti urbani sarà individuata successivamente, sulla base:

- del numero delle manifestazioni di interesse presentate dai cittadini,
- delle proposte progettuali degli ETS,
- della valutazione congiunta che emergerà dal Tavolo di Co-progettazione.

L'ETS individuato diventerà Ente Partner del Comune nell'ambito del successivo Accordo di Collaborazione, che disciplinerà:

- le modalità di gestione dell'area,
- i compiti di coordinamento e tutoraggio comunitario,
- gli interventi manutentivi ordinari,
- le eventuali attività sociali, educative e laboratoriali connesse.

La gestione degli orti urbani non ha carattere lucrativo e si svolge esclusivamente per finalità di:

- coesione sociale,
- autoproduzione responsabile,
- educazione ambientale,
- rigenerazione urbana e cura condivisa dei beni comuni.

Art. 3 – Finalità sociali, educative e ambientali del progetto

La realizzazione degli Orti Urbani Sociali si inserisce nelle politiche comunali di rigenerazione urbana, inclusione sociale e valorizzazione della partecipazione civica, perseguendo finalità di interesse generale riconosciute dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 117/2017.

Gli orti urbani costituiscono uno strumento di cura condivisa dei beni comuni e di rafforzamento delle relazioni tra cittadini, sviluppando:

1. Finalità ambientali e di sostenibilità
 - recupero e riqualificazione di aree pubbliche attualmente incolte o sottoutilizzate;
 - miglioramento della qualità ambientale e del microclima urbano;
 - incremento della biodiversità vegetale;
 - promozione di pratiche agricole sostenibili e a ridotto impatto;
 - contrasto alla cementificazione e valorizzazione del paesaggio rurale urbano.
2. Finalità sociali e comunitarie
 - promozione dell'aggregazione sociale e del senso di appartenenza alla comunità;
 - inclusione attiva di cittadini, famiglie, anziani, giovani e persone fragili;
 - sviluppo di reti sociali e relazionali attraverso la collaborazione e la cura reciproca;
 - prevenzione di fenomeni di marginalità, degrado e isolamento sociale.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

3. Finalità educative e culturali

- diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare;
- apprendimento di pratiche di coltivazione consapevole e consumo alimentare responsabile;
- percorsi didattici per scuole, associazioni e gruppi giovanili;
- promozione della conoscenza dei cicli naturali e della stagionalità dei prodotti.

4. Valenza terapeutica e di benessere

In coerenza con gli studi e le pratiche di “ortoterapia” e orti sociali terapeutici, gli orti urbani favoriscono:

- riduzione dello stress e miglioramento del benessere psico-fisico;
- riabilitazione sociale mediante attività manuali e sensoriali all'aria aperta;
- sostegno ai percorsi di autonomia, autostima e partecipazione attiva.

Il progetto promuove pertanto un modello di cittadinanza attiva, nel quale la terra diventa spazio di relazione, di cura e di responsabilità condivisa tra cittadini, Enti del Terzo Settore e Amministrazione comunale.

Art. 4 – Soggetti ammissibili (Enti del Terzo Settore)

Possono presentare manifestazione di interesse alla partecipazione al Tavolo di Co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del medesimo decreto, regolarmente iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS, e che svolgano attività coerenti con le finalità del presente Avviso.

Sono pertanto ammessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Organizzazioni di Volontariato (ODV);
- Associazioni di Promozione Sociale (APS);
- Enti filantropici;
- Cooperative sociali ed imprese sociali senza finalità speculative;
- Associazioni riconosciute e non riconosciute che abbiano avviato la procedura di iscrizione al RUNTS;
- Fondazioni del Terzo Settore;
- Reti associative di cui all'art. 41 del D.Lgs. 117/2017.

Gli ETS devono svolgere attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, con particolare riferimento (non esclusivo) ai settori:

- educazione e formazione;
- agricoltura sociale ed ecologia urbana;
- promozione della cittadinanza attiva;
- inclusione sociale di persone e famiglie in situazione di fragilità;
- attività culturali, ricreative e laboratoriali in contesti comunitari.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

Requisiti minimi obbligatori

Per essere ammessi, gli ETS devono:

1. essere privi di finalità lucrative e conformi al principio di non distribuzione degli utili;
2. avere sede operativa o comprovata attività nel territorio comunale o limitrofo;
3. dimostrare esperienza, anche minima, in attività sociali, educative, aggregative o ambientali;
4. disporre di una struttura organizzativa idonea a garantire:
 - coordinamento dei cittadini assegnatari degli orti,
 - gestione collaborativa degli spazi,
 - rispetto delle regole comuni e degli impegni assunti.

Partecipazione al Tavolo di Co-progettazione

L'ammissione al Tavolo di Co-progettazione non comporta automatico affidamento della gestione dell'area, ma consente:

- la definizione condivisa del progetto e delle responsabilità,
- l'elaborazione delle modalità di gestione e accompagnamento,
- la definizione dell'eventuale Accordo di Collaborazione.

L'esito del percorso collaborativo sarà formalizzato mediante Accordo ai sensi dell'art. 55 CTS.

Art. 5 – Svolgimento del Tavolo di Co-progettazione

A conclusione della fase di raccolta delle manifestazioni di interesse e della verifica dei requisiti di ammissibilità, il Comune di Caivano convocherà gli Enti del Terzo Settore ammessi a partecipare al Tavolo di Co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

Il Tavolo di Co-progettazione rappresenta il luogo di lavoro condiviso tra Amministrazione ed ETS, ed è finalizzato a:

- definire congiuntamente il modello di gestione degli Orti Urbani Sociali;
- stabilire le regole di utilizzo e assegnazione dei singoli lotti ai cittadini coltivatori;
- individuare le attività sociali, educative e comunitarie da integrare nel progetto;
- definire la programmazione organizzativa e gestionale, inclusa la manutenzione ordinaria e la cura del verde;
- determinare gli impegni reciproci, le responsabilità, le modalità di monitoraggio e gli strumenti di verifica degli impatti.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

Il Tavolo è coordinato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e si svolge nel rispetto dei principi di:
trasparenza, collaborazione, pari ruolo tra i partecipanti, efficienza, interesse generale e utilità sociale (DM 72/2021).

Qualora vengano presentate più proposte progettuali compatibili tra loro, il Comune:

- potrà favorire la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o altra forma di partenariato;
- potrà definire un modello di co-gestione plurale, con ripartizione di compiti e responsabilità;
- valuterà le proposte secondo i criteri di cui all'art. 7 per l'individuazione dell'Ente Partner (o del partenariato di enti).

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

1. Termine di presentazione

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28 novembre 2025.

Il termine è perentorio.

2. Modalità di trasmissione

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo:

protocollo.caivano@asmepec.it

riportando obbligatoriamente nell'oggetto: **“Manifestazione di interesse per Orti Urbani – Comune di Caivano”**

3. Documentazione da allegare, a pena di esclusione:

- Modulo di domanda (Allegato C), compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- Copia dell'atto costitutivo e statuto dell'Ente (o indicazione del RUNTS con verifica d'ufficio);
- Documento d'identità del legale rappresentante;
- Relazione progettuale (max 10 pagine) contenente:
 - proposta di modello gestionale;
 - modalità di coordinamento con i cittadini assegnatari dei lotti;
 - eventuali attività sociali, comunitarie, didattiche o educative;
 - risorse umane e strumentali coinvolte (volontarie o professionali);
 - disponibilità a costituire ATS in caso di co-progettazione plurale, se applicabile.

4. Cause di esclusione

Saranno escluse le candidature:

- prive di uno dei documenti richiesti;
- inviate con modalità diverse dalla PEC;



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

- non sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante;
- inoltrate oltre il termine previsto.

Art. 7 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali (solo in caso di più ETS)

Nel caso pervengano più manifestazioni di interesse ammissibili, la Commissione tecnica procederà alla valutazione comparativa delle proposte progettuali presentate, al solo fine di individuare l'Ente Partner con cui attivare il percorso di co-progettazione e il successivo Accordo di Collaborazione.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri (punteggio max 100 punti):

Criterio	Descrizione	Punteggio Max
Coerenza e qualità della proposta	Capacità del progetto di rispondere agli obiettivi sociali, educativi e comunitari, chiarezza del programma operativo	40
Sostenibilità organizzativa e gestionale	Fattibilità delle attività proposte, disponibilità di risorse umane e strumentali per garantire continuità	20
Esperienza dell'ETS	Esperienze documentate in attività analoghe (agricoltura urbana, inclusione sociale, educazione ambientale, gestione condivisa di spazi pubblici)	20
Coinvolgimento della comunità e reti di partenariato	Collaborazioni attive con scuole, associazioni, cittadini, gruppi informali	10
Miglioramenti proposti	Piccoli investimenti, piani di rigenerazione del verde, attività formative o inclusive aggiuntive	10

Esito della valutazione

- L'ETS con punteggio più elevato sarà individuato come Ente Partner del Comune.
- In caso di proposte di pari merito, si privilegerà quella con il punteggio più alto nel primo criterio (*coerenza e qualità della proposta*).
- Se permane la parità, la Commissione potrà proporre:
 - gestione condivisa, oppure
 - sorteggio pubblico come ultima opzione.

Natura non competitiva della procedura

La presentazione della manifestazione di interesse:

- non attribuisce diritto all'affidamento,
- non genera posizioni giuridiche soggettive,



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

- non comporta spese rimborsabili.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora:

- nessuna proposta risulti idonea,
- sopravvengano motivi di interesse pubblico.

Art. 8 – Obblighi dell'Ente Partner

L'Ente del Terzo Settore individuato quale partner del Comune a seguito del Tavolo di Co-progettazione sarà tenuto a sottoscrivere un Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ad adempiere ai seguenti obblighi, per tutta la durata dell'Accordo stesso:

a) Gestione condivisa e presidio dell'area

L'Ente Partner garantisce:

- la cura ordinaria e continua dell'area destinata agli orti urbani;
- la presenza periodica di referenti o volontari, con funzione di supporto, tutoraggio e coordinamento;
- il presidio relazionale, volto a favorire la collaborazione tra gli assegnatari e prevenire conflitti e usi impropri;
- la segnalazione tempestiva al Comune di eventuali criticità, danni o situazioni di rischio.

b) Manutenzione ordinaria e pulizia

L'Ente Partner assicura, con risorse proprie o volontarie:

- manutenzione ordinaria delle aiuole, dei camminamenti e delle strutture leggere;
- sfalcio dell'erba, inaffiature e cura stagionale del verde;
- gestione del compostaggio e della raccolta differenziata;
- pulizia periodica degli spazi comuni e delle aree di accesso;
- piccole riparazioni e sostituzione di elementi deteriorati di modesto valore.

Le attività dovranno essere registrate in apposito registro manutentivo, oggetto di monitoraggio congiunto.

c) Programma di attività sociali ed educative

L'Ente Partner realizza, secondo quanto definito in co-progettazione e nel Documento di Progetto Condiviso:

- attività di educazione ambientale,



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

- laboratori didattici e formativi,
- iniziative inclusive rivolte a giovani, anziani, famiglie e soggetti fragili,
- momenti comunitari e socializzanti basati sulla cura della terra e sulla partecipazione.

Tutte le attività saranno svolte senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 5 e 8 del D.Lgs. 117/2017. Eventuali contributi volontari dei partecipanti dovranno essere utilizzati esclusivamente per il reinvestimento nel progetto e rendicontati.

d) Inclusione e accessibilità

L'Ente Partner garantisce:

- accesso equo e non discriminatorio;
- valorizzazione della partecipazione di persone fragili o a rischio di esclusione;
- coinvolgimento della comunità locale e dei residenti nelle attività.

e) Sicurezza e responsabilità

L'Ente Partner si impegna a:

- operare nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, ambiente e prevenzione degli infortuni;
- adottare misure che garantiscano condizioni di utilizzo sicuro dell'area;
- stipulare e mantenere polizza assicurativa RCT e assicurazione volontari ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

Il Comune rimane titolare del bene e responsabile degli interventi di manutenzione straordinaria, previa segnalazione dell'Ente.

f) Divieti e uso corretto del bene

È fatto espresso divieto di:

- mutare la destinazione d'uso dell'area;
- cedere o affidare a terzi la gestione senza autorizzazione comunale;
- introdurre strutture edili o impiantistiche permanenti senza autorizzazione;
- svolgere attività di natura commerciale o lucrativa.

g) Collaborazione con il Comune e monitoraggio

L'Ente Partner partecipa:

- agli incontri periodici del Comitato di Monitoraggio;



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

- alla rendicontazione annuale delle attività sociali e delle prestazioni in natura;
- ai momenti pubblici di condivisione e verifica dei risultati.

Il Comune potrà accedere agli spazi in ogni momento per verifiche tecniche, manutentive o gestionali.

Tutti gli obblighi di cui al presente articolo sono da intendersi essenziali e vincolanti e la loro violazione comporta l'applicazione delle misure di cui all'articolo successivo

Art. 9 – Interventi ed attività ammesse

Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione, sono consentite esclusivamente le attività e gli interventi coerenti con le finalità sociali, educative e comunitarie del progetto di orti urbani, come definite nel percorso di co-progettazione.

In particolare, sono ammessi:

1. Interventi di allestimento e organizzazione degli orti, nel rispetto della natura agricola e non edificatoria dell'area, quali:
 - suddivisione degli appezzamenti in parcelle (es. 5m x 10m o altra dimensione definita);
 - installazione di recinzioni leggere e rimovibili per delimitazione interna (esclusa la recinzione perimetrale dell'area, di competenza comunale);
 - predisposizione di piccole strutture amovibili di servizio (es. casetta degli attrezzi, tavolo da lavoro, compostiera), previa comunicazione e autorizzazione del Comune.
2. Interventi di coltivazione e cura del suolo:
 - coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, piccoli frutti e fiori;
 - tecniche agroecologiche e metodi di coltivazione sostenibili (es. rotazione colturale, pacciamatura, compostaggio naturale);
 - interventi di miglioramento della fertilità del terreno senza uso di pesticidi o diserbanti chimici.
3. Gestione e cura delle parti comuni, quali:
 - aree di passaggio, zone di incontro, spazi destinati ad attività comunitarie;
 - gestione condivisa del compostaggio;
 - cura dell'area verde e degli elementi naturali esistenti.
4. Attività sociali, educative, culturali e comunitarie, a titolo gratuito o con contributo simbolico reinvestito nel progetto, quali:
 - laboratori di educazione ambientale e alimentare;
 - attività di agricoltura sociale rivolte a minori, famiglie, anziani, persone con disabilità o fragilità;
 - iniziative di inclusione, cittadinanza attiva, cura della comunità e promozione della salute psicofisica attraverso il contatto con la natura;
 - giornate comunitarie, eventi pubblici tematici e percorsi di formazione.
5. Collaborazioni territoriali:
 - coinvolgimento di cittadini assegnatari delle parcelle in attività comuni;



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

- creazione di reti con scuole, centri sociali, enti socio-sanitari, associazioni e gruppi informali del territorio;
- sviluppo di attività intergenerazionali e inclusive.

Art. 10 – Divieti e condizioni d'uso

Nell'ambito della gestione dell'area destinata agli orti urbani, l'Ente Partner e gli eventuali cittadini assegnatari delle parcelle sono tenuti al rispetto delle seguenti condizioni vincolanti, a tutela della natura pubblica, sociale e comunitaria del bene:

1. Divieto di cessione o trasferimento dell'uso
 - È vietata la cessione a terzi, in qualsiasi forma, dell'uso o della gestione degli orti urbani o delle singole parcelle assegnate.
 - È vietata la stipula di sub-concessioni, affitti, comodati o qualunque contratto che trasferisca la gestione dell'area.
 - Sono invece consentite forme collaborative con altri enti, scuole, gruppi informali e cittadini, purché:
 - rientrino nelle attività approvate in co-progettazione,
 - si svolgano sotto la responsabilità diretta dell'Ente Partner,
 - non comportino vantaggi economici o privatizzazioni dell'uso del bene.
2. Divieto di modifica della destinazione d'uso e di interventi permanenti
 - L'area è destinata esclusivamente a finalità sociali, educative, ambientali e di agricoltura urbana sostenibile.
 - È vietata la realizzazione di opere murarie, strutture edilizie, fondazioni, recinzioni rigide o impianti fissi.
 - Sono consentite solo installazioni leggere, mobili e amovibili (es. compostiere, piccoli ripari per attrezzi) previa comunicazione e autorizzazione del Comune.
3. Divieto di attività commerciali e di lucro
 - La produzione agricola è destinata all'autoconsumo, al dono, allo scambio non commerciale o a finalità didattiche e sociali.
 - È vietata la vendita dei prodotti coltivati, salvo eventuali iniziative occasioni e senza scopo di lucro con reinvestimento totale nel progetto, previa autorizzazione del Comune.
 - Qualsiasi contributo richiesto ai partecipanti (es. per laboratori) deve essere simbolico e finalizzato alla copertura dei soli costi vivi, con obbligo di rendicontazione.
4. Tutela della salute, dell'ambiente e del suolo
 - È vietato l'uso di pesticidi, diserbanti chimici, concimi chimici di sintesi o altre sostanze impattanti.
 - È obbligatorio adottare tecniche agroecologiche e pratiche di coltivazione sostenibili.
 - È vietato il deposito di materiali inquinanti o rifiuti.
5. Rispetto della quiete, sicurezza e convivenza
 - Le attività devono svolgersi nel rispetto della quiete pubblica e del vicinato.
 - Eventuali eventi pubblici o attività con afflusso significativo devono essere:
 - previamente comunicati al Comune,



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

- organizzati nel rispetto delle norme di sicurezza e ordine pubblico.
 - L'area dovrà essere mantenuta pulita e decorosa dopo ogni attività.
6. Divieto di comportamenti discriminatori o contrari alla legge
- Sono vietati atti o attività che comportino discriminazione o esclusione, o che siano contrari a leggi, regolamenti, ordine pubblico e morale.
 - L'accesso ai percorsi comunitari e alle attività deve essere garantito in forma inclusiva.

L'Amministrazione comunale potrà integrare o specificare ulteriori disposizioni operative tramite:

- protocolli attuativi,
- linee guida,
- regolamento interno dell'orto urbano (da adottare congiuntamente nel Tavolo di Co-progettazione).

Il mancato rispetto delle condizioni di cui al presente articolo costituisce grave inadempimento e potrà comportare la risoluzione dell'Accordo ai sensi del successivo articolo.

Art. 11 – Clausola risolutiva espressa e decadenza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, costituisce grave inadempimento e determina la risoluzione di diritto dell'Accordo di Collaborazione, senza necessità di diffida o ulteriori adempimenti formali da parte del Comune, il mancato rispetto anche di uno solo dei seguenti obblighi essenziali:

- a) Modifica della destinazione d'uso dell'area o utilizzo non conforme alle finalità sociali, ambientali e comunitarie del progetto;
- b) Cessione a terzi o subaffidamento dell'area o delle attività, totale o parziale, senza preventiva autorizzazione del Comune;
- c) Svolgimento di attività commerciali o lucrative o vendita dei prodotti coltivati in assenza di esplicita autorizzazione e reinvestimento documentato;
- d) Installazione non autorizzata di strutture permanenti o modifiche edilizie, impiantistiche o strutturali del suolo;
- e) Uso di pesticidi, fitofarmaci o sostanze chimiche vietate, non conformi ai principi di agricoltura urbana sostenibile indicati nel presente Avviso;
- f) Mancata sottoscrizione o mancato rinnovo della polizza assicurativa di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017;



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

g) Mancata rendicontazione annuale delle attività sociali e delle prestazioni in natura, ovvero rendicontazione mendace, incompleta o non verificabile;

h) Condotte discriminatorie, lesive della partecipazione, della convivenza o della sicurezza dell'area o dei suoi utilizzatori;

i) Ostacolo intenzionale all'accesso o all'attività di monitoraggio e verifica da parte del Comune o del Comitato di Monitoraggio.

Procedura di Risoluzione e Decadenza

1. In caso di presunto inadempimento, il Comune può, ove la natura dell'inadempimento lo consenta, assegnare all'Ente Partner un termine non inferiore a 10 giorni per la regolarizzazione.
2. Decorso inutilmente tale termine, l'Accordo si intenderà risolto di diritto, con decadenza immediata dall'uso dell'area.
3. In caso di danno al bene pubblico, l'Ente Partner è tenuto al ripristino o al risarcimento.
4. A seguito della decadenza, l'Ente Partner dovrà rilasciare l'area libera da persone e cose, in condizioni di ordine e pulizia, entro il termine fissato dal Comune.

Effetti della Risoluzione

- La risoluzione non genera alcun diritto a rimborsi, indennizzi o compensazioni economiche a favore dell'Ente Partner.
- Tutte le strutture e migliorie autorizzate restano acquisite al patrimonio comunale senza oneri per l'Ente.

Art. 12 – Monitoraggio, verifica e Comitato di Valutazione

1. Istituzione del Comitato di Monitoraggio

È istituito un Comitato di Monitoraggio composto da:

- n. 2 rappresentanti del Comune (di cui uno con funzioni di Coordinatore),
- n. 1 rappresentante dell'Ente Partner individuato,
- eventuali soggetti di supporto tecnico convocati caso per caso (es. agronomo, facilitatore, assistente sociale, educatore ambientale).

2. Funzioni del Comitato

Il Comitato svolge compiti di:

- verifica periodica delle attività realizzate e del rispetto degli obblighi previsti;
- esame del Registro delle attività e manutenzioni tenuto dall'Ente Partner;
- monitoraggio della partecipazione della comunità locale e del livello di inclusione sociale;
- verifica dell'effettivo reinvestimento delle risorse economiche nel progetto;
- promozione di eventuali adattamenti del progetto in itinere, nel rispetto degli obiettivi condivisi.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

3. Riunioni e report

Il Comitato si riunisce:

- almeno una volta ogni quattro mesi, e comunque ogni volta che ne ricorra la necessità;
- redige verbale di ciascuna seduta, firmato dai presenti e conservato agli atti del Comune.

4. Monitoraggio annuale

L'Ente Partner presenta entro il 31 gennaio di ogni anno:

- rendicontazione delle attività svolte,
- registro manutentivo aggiornato,
- rendicontazione delle prestazioni in natura e dei contributi ricevuti,
- relazione sull'impatto sociale generato.

L'esito del monitoraggio annuale costituisce condizione per l'eventuale prosecuzione dell'Accordo.

5. In caso di criticità rilevanti

Il Comitato:

- individua formalmente le irregolarità,
- assegna un termine per la regolarizzazione,
- in caso di mancata regolarizzazione, propone al Comune l'attivazione della clausola risolutiva di cui all'Art. 10.

Art. 13 – Durata dell'Accordo, rinnovo e conclusione del progetto

1. Durata

L'Accordo di Collaborazione ha durata 9 (nove) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Consegna dell'area.

2. Rinnovo

L'Accordo potrà essere rinnovato una sola volta per un periodo massimo di 3 anni, previo:

- esito favorevole del monitoraggio annuale,
- permanenza delle condizioni di interesse pubblico,
- manifestazione di interesse dell'Ente Partner.

3. Restituzione dell'area

Al termine dell'Accordo, o in caso di risoluzione anticipata:

- l'Ente Partner restituisce l'area in condizioni di ordine, pulizia e manutenzione adeguata;
- gli elementi migliorativi regolarmente autorizzati restano acquisiti gratuitamente al patrimonio del Comune.

4. Eventuale subentro

Il Comune potrà disporre un avviso per individuare un nuovo Ente Partner e organizzare un periodo di affiancamento al fine di garantire continuità sociale e operativa del progetto.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

Art. 14 – Manutenzione straordinaria e segnalazioni

1. Competenza del Comune

Restano a carico del Comune di Caivano, in qualità di ente proprietario, gli interventi di manutenzione straordinaria, intesi come quelli:

- non rientranti nella manutenzione ordinaria e nelle piccole riparazioni a cura dell'Ente Partner;
- che comportano modifiche strutturali o sostanziali dell'area;
- che richiedono l'intervento di ditte specializzate o l'impiego di risorse economiche non previste nella gestione ordinaria.

In particolare, rientrano nella manutenzione straordinaria, a titolo esemplificativo:

- interventi strutturali o di consolidamento su recinzioni, cancellate, vialetti, muretti o superfici di accesso;
- installazione, sostituzione o ripristino degli impianti principali (es. impianto idrico, punti acqua, impianto di irrigazione, illuminazione);
- potatura straordinaria o abbattimento di alberi di alto fusto per motivi di sicurezza;
- opere di messa in sicurezza previste da norme vigenti.

2. Obbligo di segnalazione da parte dell'Ente Partner

L'Ente Partner si impegna a segnalare tempestivamente al Comune:

- ogni danneggiamento rilevante o situazione di pericolo;
- ogni necessità di interventi straordinari che eccedano le attività di cura ordinaria;
- ogni problema che possa compromettere la fruibilità, la sicurezza o l'accessibilità dell'area.

La segnalazione dovrà avvenire tramite:

- PEC all'Ufficio competente e
- annotazione nel *Registro di Monitoraggio dell'Area*.

3. Programmazione degli interventi straordinari

Il Comune provvederà alla valutazione tecnica degli interventi richiesti e programmerà le attività:

- compatibilmente con le risorse economiche disponibili,
- secondo l'ordine di priorità:
 1. sicurezza pubblica,
 2. fruibilità e accessibilità dell'area,
 3. migliorie e riqualificazioni aggiuntive.

L'Ente Partner garantisce la collaborazione logistica necessaria all'esecuzione degli interventi (es. accesso, messa in sicurezza dell'area durante i lavori).



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

- IV Settore -

Lavori pubblici, Manutenzione ed Espropri, Patrimonio

via Marzano, 19 località Pascarola - 80023 Caivano (Na)
C.F. 01144820634 - P.IVA 01252221211 - Codice univoco R7GJDB
centralino: +39.081.8323111 – Pec: protocollo.caivano@asmepec.it

4. Migliorie e installazioni proposte dall'Ente Partner

Qualora l'Ente Partner intenda realizzare, con risorse proprie o tramite donazioni/sponsorizzazioni, interventi migliorativi (es. aiuole rialzate, percorsi interni, pergolati leggeri, bacheche, arredi), dovrà presentare proposta scritta al Comune con:

- Relazione descrittiva dell'intervento;
- indicazione dei materiali e della tipologia costruttiva;
- schema planimetrico o disegno tecnico;
- eventuale preventivo dei costi.

L'intervento potrà essere realizzato solo previa autorizzazione formale del Comune.

Le opere autorizzate divengono parte integrante del bene pubblico e restano acquisite gratuitamente al patrimonio comunale al termine dell'Accordo, senza possibilità di rimborso.

Art. 15 – Disposizioni finali e allegati

Responsabile del Procedimento: Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il Responsabile unico del procedimento amministrativo relativo al presente Avviso è l'Ing. Giovanni Tuberosa (o altra figura incaricata) – Responsabile del IV Settore del Comune di Caivano. Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al suddetto RUP presso il Comune di Caivano – Ufficio Tecnico e/o e-mail g.tuberosa@comune.caivano.na.it). È possibile, su richiesta, effettuare un sopralluogo dell'area oggetto di concessione accompagnati da personale comunale, da concordarsi previo appuntamento.

Tutela della privacy: I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Comune di Caivano, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura comparativa e all'eventuale successiva stipula ed esecuzione della convenzione, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. Tali dati potranno essere comunicati ai membri della Commissione e agli uffici coinvolti nel procedimento, nonché pubblicati nei termini di legge (esito finale). Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di accesso, rettifica, opposizione e gli altri diritti previsti dalla normativa citata. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per la partecipazione; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura. L'informativa completa sul trattamento dei dati è allegata al presente Avviso (Allegato C).

Pubblicità: Il presente Avviso pubblico, con i relativi allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Caivano per un periodo di 30 giorni consecutivi, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web istituzionale www.comune.caivano.na.it. Dell'avvenuta pubblicazione è data notizia mediante comunicati e altri mezzi informativi ritenuti opportuni (es. pagina Facebook istituzionale, albo delle associazioni, ecc.).